

Caritas Ambrosiana: "Per 80 giovani un anno di servizio civile a disposizione dei più fragili"

Date : 18 Gennaio 2021

I lockdown e la pandemia del 2020 sono stati per molti giovani l'occasione di avvicinarsi per la prima volta a un'esperienza di volontariato, animati dall'intenzione di aiutare le persone più fragili in una condizione eccezionale. Ora c'è una nuova opportunità di mettersi a servizio della società e dei più deboli: **il Servizio Civile**.

È stato pubblicato infatti il **nuovo Bando di concorso per la selezione dei volontari per il Servizio Civile 2021**. L'esperienza è destinata a giovani di età compresa tra i 18 e i 28 anni e c'è tempo fino al 15 febbraio per presentare la propria candidatura.

In particolare **Caritas Ambrosiana e Consorzio Farsi Prossimo**, presenti tra gli enti accreditati, mettono a disposizione 80 posti in diverse aree di intervento: minori, anziani, grave emarginazione e homeless, immigrati e rifugiati, disabilità, salute mentale. **I servizi in cui si lavorerà sono operativi sul territorio della diocesi di Milano**.

I giovani interessati possono partecipare a uno degli incontri informativi organizzati a distanza attraverso la piattaforma Zoom, che si terranno:

- Martedì 19 gennaio dalle ore 20.45 alle 21.45
- Giovedì 21 gennaio dalle ore 14.30 alle 15.30
- Martedì 25 gennaio dalle ore 16.00 alle 17.00

Per partecipare a uno degli incontri bisogna inviare una email a serviziocivile@caritasambrosiana.it segnalando: nome, cognome, età e a quale incontro informativo si vuole partecipare, a seguito verrà inviato il link per accedere alla piattaforma durante l'incontro.

Le selezioni si svolgeranno nei mesi di febbraio e marzo 2021. Tutti i candidati verranno convocati per sostenere le selezioni che a seconda della situazione emergenziale potranno svolgersi in presenza o on line.

Ulteriori informazioni sono sul sito <https://serviziocivile.caritasambrosiana.it/> oppure si può scrivere a serviziocivile@caritasambrosiana.it o telefonando allo 02/76037303.

«È stata un'esperienza molto intensa, a maggior ragione in questo periodo di lockdown. Ho

condiviso con loro le ansie, le preoccupazioni di giorni difficili, ma anche i momenti di gioia che non sono mancati. Loro sono stati la mia quotidianità - racconta Anna Sironi, 23 anni, di Nova Milanese, che proprio la settimana scorsa ha salutato gli ospiti de “La Locomotiva”, una comunità per ragazzi con problemi psichiatrici, dove ha svolto il servizio -. Proprio in questo anno ho capito che dedicarmi agli altri è quello che voglio fare nella vita».